

Nota esplicativa sulle modalità di accesso al Percorso di Tutela

La presente nota ha lo scopo di fornire ai cittadini alcuni chiarimenti sulle modalità di accesso al Percorso di Tutela adottato dalla ASL n. 1 di Sassari, senza modificare quanto già previsto dalla procedura approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 266 del 16 aprile 2025.

1. Chi può accedere al Percorso di Tutela

Il Percorso di Tutela è riservato ai cittadini in possesso di una prescrizione per una prima visita specialistica o una prima prestazione diagnostica con classe di priorità:

- **B** (Breve);
- **D** (Differibile);
- **P** (Programmata).

Le prescrizioni con classe di **priorità U (Urgente)** non rientrano nel Percorso di Tutela, in quanto seguono specifici percorsi assistenziali.

Il cittadino può richiedere l'attivazione del Percorso di Tutela nei seguenti casi:

- ha ottenuto un appuntamento oltre i tempi massimi previsti dalla propria classe di priorità;
- non è riuscito a trovare alcuna disponibilità di prenotazione.

La richiesta può essere presentata rivolgendosi all'URP dell'ASL n. 1 di Sassari, telefonicamente oppure presso gli sportelli dedicati.

Per la presa in carico sarà necessario presentare:

- documento di identità o delega sottoscritta dal diretto interessato;
- prescrizione medica;
- eventuale prenotazione già effettuata, qualora disponibile.

2. Quando rivolgersi all'URP

È importante chiarire che il Percorso di Tutela non sostituisce il servizio di prenotazione del CUP.

L'URP non è un secondo CUP e non rappresenta un canale alternativo o concorrente rispetto ai normali servizi di prenotazione.

Per tale motivo, il cittadino non deve rivolgersi all'URP ai primi tentativi di ricerca della prestazione.

Durante il periodo di validità della prescrizione, infatti, il sistema di prenotazione viene continuamente aggiornato con nuove disponibilità derivanti da:

- disdette di altri utenti;
- apertura di nuove agende;
- incremento delle disponibilità da parte delle strutture erogatrici;
- riorganizzazione delle attività assistenziali.

Una presa in carico immediata da parte dell'URP determinerebbe una sovrapposizione con l'attività svolta dai servizi di prenotazione del CUP, ai quali compete la ricerca della prima disponibilità.

Il ruolo dell'URP è quello di intervenire solo dopo che il cittadino abbia effettuato ripetuti tentativi di prenotazione attraverso i canali ordinari del CUP e, in prossimità della scadenza dei tempi di garanzia, non sia ancora stato possibile ottenere un appuntamento entro i termini previsti dalla propria prescrizione.

L'URP può prendere in carico la segnalazione secondo le seguenti tempistiche:

Classe di priorità	Tempo massimo di garanzia	Giorno dal quale l'URP può prendere in carico la segnalazione
B	10 giorni	8° giorno dalla data di emissione dell'impegnativa
D - Visite specialistiche	30 giorni	25° giorno dalla data di emissione dell'impegnativa
D - Prestazioni diagnostiche	60 giorni	55° giorno dalla data di emissione dell'impegnativa
P	120 giorni	110° giorno dalla data di emissione dell'impegnativa

Pertanto:

- per una prescrizione con priorità **B**, l'URP può prendere in carico la segnalazione a partire dall'**ottavo giorno, dalla data di emissione dell'impegnativa**;
- per una prescrizione con priorità **D** relativa a una visita specialistica, l'URP può prendere in carico la segnalazione a partire dal **venticinquesimo giorno, dalla data di emissione dell'impegnativa**;
- per una prescrizione con priorità **D** relativa a una prestazione diagnostica, l'URP può prendere in carico la segnalazione a partire dal **cinquantacinquesimo giorno, dalla data di emissione dell'impegnativa**;
- per una prescrizione con priorità **P**, l'URP può prendere in carico la segnalazione a partire dal **centodecimo giorno, dalla data di emissione dell'impegnativa**.

Le richieste presentate prima delle suddette tempistiche non potranno essere prese in carico dall'URP. In tali casi il cittadino dovrà proseguire la ricerca della prestazione attraverso i normali canali di prenotazione del CUP, anche utilizzando, ove disponibile, la funzione "**Sposta**" presente nel CUP Web della Regione Sardegna.

3. Verifica della richiesta e ricerca della disponibilità

Ricevuta la richiesta, l'URP verifica la completezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti previsti dalla procedura aziendale.

Successivamente, tramite il personale dedicato al Percorso di Tutela, viene effettuata una ricerca della prestazione.

La verifica viene svolta tenendo conto degli Ambiti di Garanzia definiti dalla RAS:

- inizialmente nell'ambito territoriale di competenza;
- successivamente, qualora necessario, nell'intero ambito regionale.

La ricerca interessa tutte le possibili disponibilità presenti:

- nelle agende istituzionali aziendali;
- nelle strutture private accreditate e convenzionate;
- nelle agende dedicate all'abbattimento delle liste di attesa.

Qualora venga individuata una disponibilità entro i tempi previsti dalla prescrizione, il personale provvede direttamente alla prenotazione della prestazione e rilascia al cittadino il relativo foglio di prenotazione.

Solo qualora venga accertata l'effettiva impossibilità di reperire una disponibilità entro i tempi di garanzia previsti, sarà possibile procedere con le successive fasi del Percorso di Tutela (moduli A e B).

Esempi pratici

Esempio 1 – Priorità B

Un cittadino è in possesso di una prescrizione con priorità **B**, che prevede l'erogazione della prestazione entro **10 giorni**.

Il quarto giorno effettua una ricerca tramite il CUP e trova un appuntamento disponibile oltre il decimo giorno.

In questo caso non deve rivolgersi immediatamente all'URP, ma continuare a verificare la disponibilità attraverso i canali ordinari di prenotazione, poiché potrebbero rendersi disponibili nuovi appuntamenti.

Qualora, giunto all'**ottavo giorno dalla data di emissione dell'impegnativa**, non sia ancora stato possibile ottenere una prestazione entro i tempi di garanzia, il cittadino potrà rivolgersi all'URP.

L'URP prenderà in carico la segnalazione ed effettuerà, tramite il personale dedicato al Percorso di Tutela, una ricerca su tutto il territorio, verificando che non esistano disponibilità entro i tempi previsti.

Esempio 2 – Priorità D (visita specialistica)

Un cittadino è in possesso di una prescrizione con priorità **D** per una visita specialistica, che deve essere garantita entro **30 giorni**.

Nei giorni successivi effettua ripetute ricerche tramite il CUP, ma non trova nessun appuntamento disponibile per la prestazione richiesta. Il cittadino continuerà a consultare il sistema di prenotazione, poiché potrebbero rendersi disponibili nuove date.

Qualora, giunto al **venticinquesimo giorno dalla data di emissione dell'impegnativa**, non sia ancora disponibile un appuntamento entro i tempi di garanzia, potrà rivolgersi all'URP.

Anche in questo caso, l'URP prenderà in carico la richiesta ed effettuerà tutte le verifiche previste dalla procedura aziendale prima dell'eventuale prosecuzione del Percorso di Tutela.

4. Attivazione del Percorso di Tutela

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate dall'URP e della ricerca svolta dal personale dedicato al Percorso di Tutela, non sia possibile individuare alcuna disponibilità nelle agende istituzionali aziendali, nelle strutture private accreditate o nelle agende dedicate all'abbattimento delle liste di attesa, si procederà secondo quanto previsto dalla procedura aziendale approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 266 del 16 aprile 2025.

In particolare, saranno applicate le fasi previste ai punti **3.b** e **3.c** della procedura aziendale, riguardanti:

- la verifica di disponibilità in intramoenia (ALPI) o l'eventuale autorizzazione al ricorso allo specialista privato secondo le condizioni e la modulistica disciplinate dalla procedura aziendale;
- il successivo rimborso dell'importo della prestazione, decurtato dell'eventuale ticket dovuto, è riconosciuto nei limiti degli importi massimi rimborsabili stabiliti dal tariffario approvato con deliberazione aziendale vigente.

Restano pertanto ferme tutte le disposizioni contenute nella procedura vigente, comprese quelle relative all'autorizzazione preventiva da parte dell'ASL e all'eventuale rimborso della prestazione, nei casi e con le modalità previste dalla normativa e dagli atti aziendali.

Precisazione sulle modalità di utilizzo del Percorso di Tutela

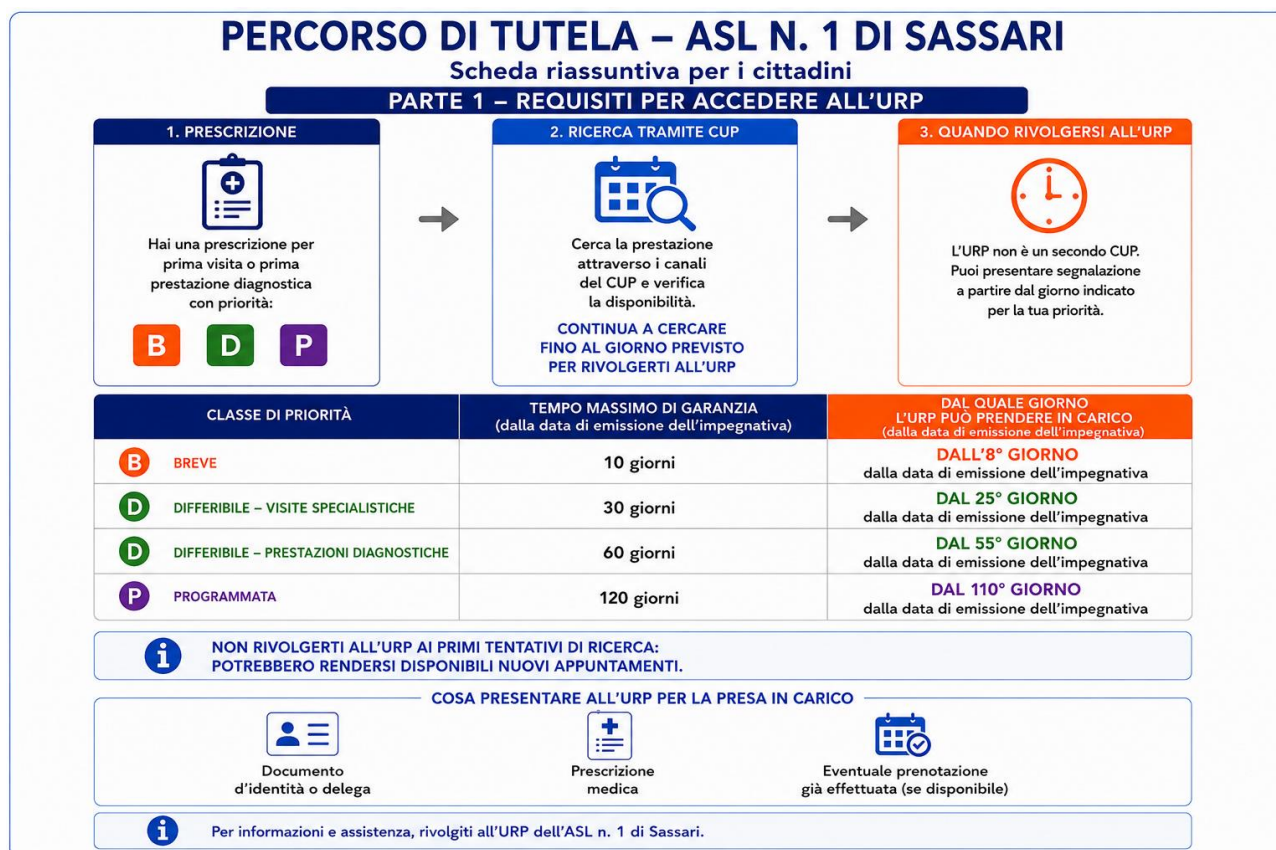
Il Percorso di Tutela ha la finalità di garantire al cittadino l'erogazione della prestazione entro i tempi massimi previsti dalla classe di priorità indicata nella prescrizione, attraverso la ricerca della prima disponibilità utile sull'intero territorio regionale.

Per tale motivo, la ricerca della prestazione non è limitata al territorio di residenza o alla sede abitualmente scelta dal cittadino, ma viene effettuata presso tutte le strutture pubbliche e private accreditate della Regione Sardegna che risultino in grado di garantire la prestazione nei tempi previsti.

Qualora l'Azienda individui una disponibilità conforme ai tempi di priorità e il cittadino rifiuti la prestazione esclusivamente per motivazioni legate alla preferenza della sede di erogazione, non sarà possibile presentare ulteriori segnalazioni al Percorso di Tutela per il medesimo tipo di prestazione mediante nuove impegnative, con la finalità di ottenere una diversa sede di erogazione.

Tale previsione è finalizzata a garantire il corretto utilizzo del Percorso di Tutela, che costituisce uno strumento di garanzia dei tempi di attesa e non un servizio di prenotazione attraverso il quale individuare la sede ritenuta più conveniente dal cittadino.

Resta salva la possibilità di una nuova valutazione da parte dell'Azienda qualora il rifiuto sia determinato da documentate e oggettive condizioni eccezionali, debitamente rappresentate dal cittadino, che rendano impossibile o particolarmente gravoso raggiungere la sede proposta. In tali casi, l'URP procederà a una nuova istruttoria, valutando la sussistenza dei presupposti per un'eventuale nuova presa in carico secondo quanto previsto dalla procedura aziendale.



CUP WEB della Regione Sardegna – Area personale

SISTEMA CUP
 Centro Unico di Prenotazione
 REGIONE SARDEGNA

Profilo:
 Utente:

[Home](#)
[Prenota](#)
[Le mie prenotazioni](#)
[Disdici](#)
[Pagamento ticket](#)
[Altri servizi](#)
[Notifiche](#)
[Assistenza](#)
[Esci](#)

DETTAGLIO PRENOTAZIONE

Di seguito il dettaglio della prenotazione selezionata.

Codice di prenotazione:
 Codice impegnativa:
 Prestazione: PRIMA VISITA CARDIOLOGICA + ECG
 Struttura erogante: POLIAMBULATORIO SASSARI
 Indirizzo: VIALE ITALIA 1 SASSARI SS
 Recapito telefonico: 079/2061510 - 079/2061520
 Data e ora prenotazione: 28/05/2025 08:59
 Data e ora appuntamento: 20/06/2025 08:45
 Stato prenotazione: CONFERMATA
 Note:

Costo della prenotazione: 36,15 € Ticket pagato: 36,15 € Quota da pagare: 0,00 € Stampa promemoria

Torna indietro

Per informazioni e supporto utilizza i contatti indicati nella sezione Assistenza.

[Note legali](#) |
 [Privacy](#) |
 [Cookies](#) |
 [Accessibility](#) |
 [Mappa](#)

©2025 Regione Autonoma della Sardegna

Dopo aver prenotato un appuntamento, nella pagina di dettaglio della prenotazione è presente il tasto “Sposta”



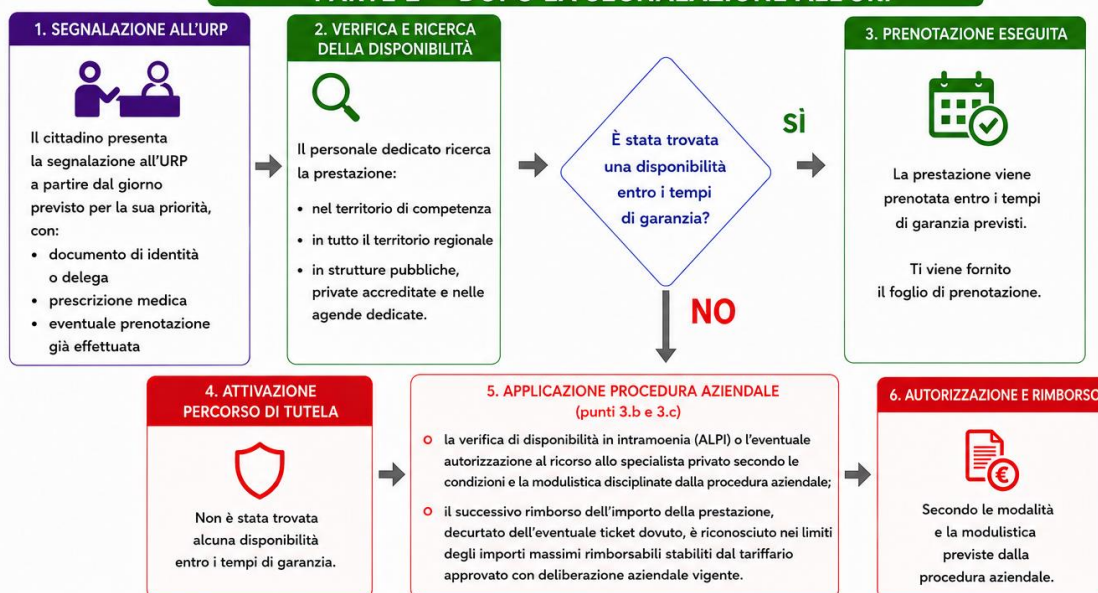
Cliccando su “Sposta” è possibile **ricercare un nuovo appuntamento in una data precedente** rispetto a quello già prenotato.

In questo modo puoi verificare se ci sono disponibilità che ti permettono di ottenere la prestazione **entro i tempi di priorità previsti dalla tua impegnativa**.

PERCORSO DI TUTELA – ASL N. 1 DI SASSARI

Scheda riassuntiva per i cittadini

PARTE 2 – DOPO LA SEGNALAZIONE ALL'URP



ATTENZIONE

Al momento del rifiuto della prenotazione della prestazione fornita nell'ambito del percorso di tutela, non si potrà riaccedere al Percorso di Tutela aziendale con una nuova impegnativa relativa alla stessa prestazione, tranne casi eccezionali come impossibilità di raggiungere la sede di erogazione della prestazione.